

## CONFERENZA UNIFICATA 11 luglio 2013

Punto 7) all'ordine del giorno

DISEGNO DI LEGGE PER LA CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO LEGGE 4 GIUGNO DEL 2013, N. 63, RECANTE "DISPOSIZIONI URGENTI PER IL RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2010/31/UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 19 MAGGIO 2010, SULLA PRESTAZIONE ENERGETICA NELL'EDILIZIA PER LA DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE D'INFRAZIONE AVVIATE DALLA COMMISSIONE EUROPEA"

Parere condizionato all'accoglimento delle seguenti raccomandazioni e proposte emendative.

L'ANCI ritiene indispensabile prevedere l'acquisizione dell'intesa da parte della Conferenza Unificata su tutti i provvedimenti attuativi del presente Disegno di Legge, non soltanto quelli normati all'art. 4). Ciò in quanto l'attuazione di tutte le fasi previste dal presente provvedimento impattano notevolmente sulle politiche energetiche locali, anche alla luce dei diffusi regolamenti edilizi comunali e delle normative regionali in vigore.

Art. 6 (Attestato di prestazione energetica, rilascio e affissione)

Introdurre alla fine dell'art. 6 un comma che preveda una norma transitoria, fino all'entrata in vigore del presente decreto, tra l'Attestato di Prestazione Energetica e l'attuale disciplina in materia di Attestato di Certificazione Energetica.

Anche le amministrazioni comunali hanno registrato incertezza e confusione a causa del momento di vacatio tra le due formulazioni.

Comma 12, lettera d), sostituire con la presente formulazione "la definizione di un sistema informativo nazionale, che comprenda la gestione di un catasto degli edifici, degli attestati di prestazione energetica e dei relativi controlli pubblici, e delle modalità di condivisione dei dati con i sistemi informativi che gestiscono i dati comunali e quelli regionali eventualmente esistenti".

In tal senso sottolineiamo che l'ANCI, rappresentando un forte bisogno delle amministrazioni comunali, ha strutturato un sistema informativo a partire dai comuni delle Regioni Convergenza e sta già raccogliendo molti dei dati del sistema previsto dal presente comma lettera d).

L'art . 19 del Decreto Legge, 4 giugno 2013 n. 63, prevede una modifica del regime degli abbinati editoriali stabilendo l'innalzamento dell'IVA dal 4 al 21%, una disposizione che colpirà anche i prodotti digitali innovativi indispensabili per la fruizione dei libri in particolar modo di quelli scolastici ed universitari.

L'ANCI esprime forte preoccupazione per le pesanti ricadute che tale provvedimento produrrà sulle famiglie e sui comuni che sostengono quasi per intero il costo dei libri di testo della scuola primaria.

Una disposizione che inoltre si pone in contrapposizione con il percorso di digitalizzazione avviato nelle scuole.

L'ANCI chiede pertanto al governo di escludere dall'aumento dell'IVA i libri di testo e le pubblicazioni destinate ad uso scolastico ed universitario.